

# “Sentite la mia chitarra”

La mia chitarra  
porta sei croci a destra.  
La mia chitarra suona melodie strane.  
Voci interessanti  
sulla strada per Siviglia,  
bianchi vestiti poveri  
che alla luce del sole  
sembrano immacolati.  
Ma le lacrime dei bambini  
non hanno più spazio nel tempo della mia canzone,  
parole che parlano d'eroi spagnoli  
il cui sangue lavò l'onta.  
Semplici burattini,  
con le braccia di legno,  
parlano alle folle scure  
di ciò che fu e non fu.  
Gli dei della leggenda ridono,  
dal trono della povertà,  
mentre i tori infuriati,  
marciano con passo veloce,  
molto veloce...

## Stefano Ferrando

(1970 - 1992)

poesia tratta dal libro “VIAGGIO DI PAROLE”

Poesie (1983 - 1989)

nella RACCOLTA NON TITOLATA I (1984)